

STRUTTURA DI UNA PROPOSTA DIDATTICA SU UN ARGOMENTO DI CONTRASTIVA INTERCULTURALE

Unità didattica

Titolo: Parlez-vous avec les mains?

Motivazione e obiettivi generali: approfondire la conoscenza della cultura italiana attraverso un percorso di tipo comunicativo/contrastivo

Obiettivi linguistico-comunicativi: comprendere ed esprimere messaggi attraverso il linguaggio dei gesti, migliorare l'approccio comunicativo e relazionale

Obiettivi interculturali: confrontare alcuni elementi del linguaggio dei gesti ed alcune regole comunicazionali tra la cultura italiana e quella francese ed identificarne differenze e similitudini

Attività: attività orali in plenaria e in piccoli gruppi; fare ipotesi sui contenuti e sui significati; abbinamento immagini e definizioni; domande a scelta multipla; produzione orale e scritta

Verifica e valutazione: attività scritta e orale

Destinatari: studenti adulti francofoni, livello B2/C1

Tempi: 3 lezioni da 50' ciascuna + 1 verifica

Spazi: aula munita di PC e di proiettore

Metodo: comunicativo/contrastivo

Strategie metodologiche: utilizzo di input diversificati (testi, immagini, video); formulazione di ipotesi per anticipare e per comprendere i contenuti; attivazione delle diverse abilità (comprensione e produzione scritta/orale)

Fonti bibliografiche (da cui sono anche tratte le immagini):

Desmond Morris *"L'uomo e i suoi gesti"* Arnoldo Mondadori Editore

Desmond Morris *"I gesti nel mondo"* Arnoldo Mondadori Editore

Michele Dallagà *"Il Gestibolario"* Morellini Editore

Bruno Munari *"Il dizionario dei gesti"* adnkronosLIBRI

Bruno Munari *"Speak Italian, the fine art of the gesture"* ChronicleBooks

I LEZIONE

Il famoso zoologo e antropologo Desmond Morris sosteneva che le mani sono per gli esseri umani come la bacchetta di un direttore d'orchestra, con cui dirigiamo il ritmo e il significato delle parole. Inoltre, Morris sosteneva che gli italiani, in quest'ottica metaforica, sono i migliori "direttori d'orchestra" del mondo.

1. (Attività orale in plenaria)

Secondo voi cosa significa questa metafora? Cosa vuole dire Morris quando afferma che gli italiani sono i migliori "direttori d'orchestra" del mondo?

Conoscete qualche gesto tipico degli italiani? Conoscete il loro significato?

2. Osservate l'immagine: che significato ha in Francia questo gesto? Sapete che significato ha invece in Italia e che origine ha questo gesto?



Mentre in Francia questo gesto viene utilizzato per indicare una cosa priva di significato, che "vale zero", una nullità, in Italia viene riconosciuto come il gesto tipicamente americano per indicare "Ok!" e per dare un giudizio positivo, quindi non offendetevi se qualcuno vi fa questo gesto durante una conversazione!

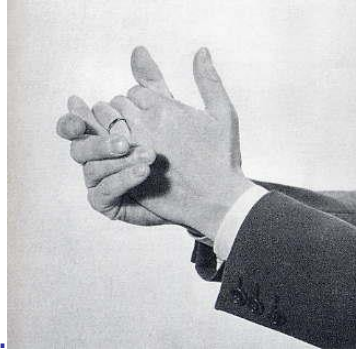
Come si può vedere anche in paesi vicini come l'Italia e la Francia possono esserci differenze di significato nel linguaggio dei gesti, ma anche nel modo di comunicare, negli atteggiamenti assunti durante una conversazione, ecc.

Gli italiani, si sa, sono famosi per il loro gesticolare ed il muoversi con animosità mentre parlano. Alcuni gesti, inoltre, hanno veramente un significato più complesso che può sostituire non solo una parola ma intere frasi. "Un gesto vale più di mille parole" si dice... Molti gesti diffusi in Italia derivano dalla tradizione napoletana, patria del linguaggio dei gesti. Proprio a Napoli, infatti, la comunicazione con i gesti assume le forme più eclatanti e bizzarre, fino a sfiorare l'arte!

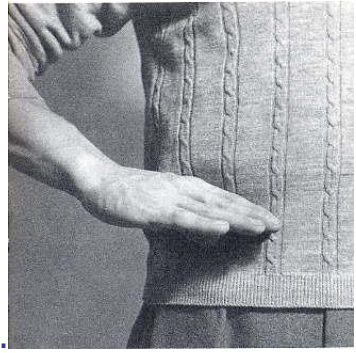
3. Di seguito trovate diverse immagini che rappresentano alcuni dei più caratteristici gesti utilizzati in Italia. Prima di parlarne con l'insegnante, confrontatevi con i compagni e provate a collegarli al loro corrispondente significato:



a.



b.



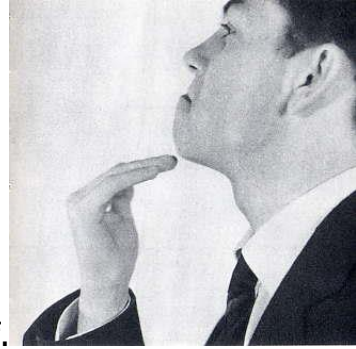
c.



d.



e.



f.



g.



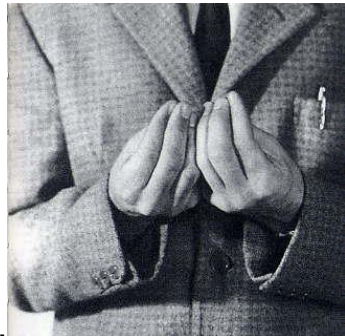
h.



i.



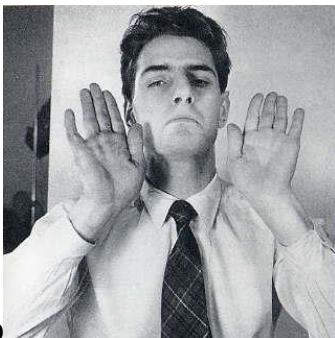
l.



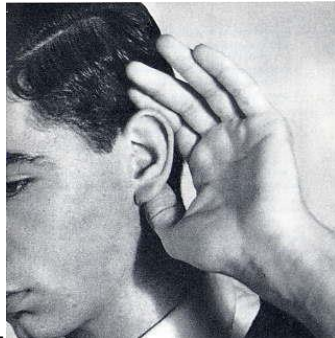
m.



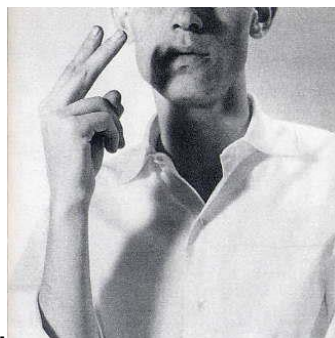
n.



o.



p.



q.

1. ____ fregarsi le mani leggermente e rapidamente come per scaldarsi indica contentezza;
2. ____ mordersi la nocca di un dito, di solito l'indice, indica rabbia;
3. ____ la mano batte ritmicamente e lentamente sul petto, all'altezza dello stomaco, come ad indicare che non abbiamo digerito qualcosa che abbiamo mangiato: significa che non si sopporta qualcosa o qualcuno;
4. ____ indice e pollice aperti, la mano ruota sul polso a destra e a sinistra, con un ritmo né lento, né veloce: il gesto indica "Non ne ho", "Non ce n'è", "Non ce la faccio";
5. ____ la mano aperta, con le dita unite e distese, batte ritmicamente di taglio contro il fianco, all'altezza dello stomaco: indica fame;
6. ____ corna 1: la mano è rivolta verso il basso, come per scaricare a terra il maleficio; è un gesto di scongiuro usato dalle persone superstiziose che significa sperare che una certa cosa brutta non succeda;
7. ____ corna 2: la mano è rivolta in alto; questo gesto rivolto ad una persona, in genere un uomo, indica che la sua fidanzata o moglie lo tradisce; è un gesto d'insulto ed un po' volgare;
8. ____ la mano tocca il mento e poi si sposta in avanti: indica menefreghismo, totale disinteresse, che di qualcosa non ci importa; è un gesto molto schietto e diretto, uno dei primi che viene in mente pensando alla gestualità italiana;
9. ____ è un gesto molto usato a Napoli e in tutto il sud ma diffuso in tutta l'Italia, anche se in maniera meno marcata: le punte delle dita si riuniscono e la mano si muove più o meno velocemente; significa "Che vuoi?", "Cosa c'è?";
10. ____ la mano aperta si avvicina all'orecchio: significa "Non ho capito";
11. ____ tutte le dita sono strette tra loro e sta ad indicare che un posto era pieno di gente;
12. ____ il gesto, che coinvolge tutto il corpo, significa "Non so nulla", "Io non c'entro";
13. ____ i due indici si affiancano rapidamente e restano per un momento come incollati: significa che tra due persone c'è un'intesa segreta o che stanno insieme di nascosto;
14. ____ la mano si chiude lentamente, un dito alla volta, cominciando dal mignolo e significa rubare;
15. ____ fumare

4. "Che bella ragazza!"

Proprio come un singolo gesto può avere significati diversi, così molti gesti differenti possono avere lo stesso significato. Se un messaggio è abbastanza fondamentale, ossia ha un'importanza sufficiente per comparire in culture largamente differenziate, vi sono forti probabilità che sia trasmesso da gesti molto diversi, tanto nella forma quanto nell'origine. Se, per esempio, due uomini se ne stanno all'angolo di una strada e vedono passare una bella ragazza, uno può girarsi verso l'altro ed esprimere il proprio apprezzamento con un gesto semplice.

Vediamo una carrellata di alcuni dei possibili gesti raccolti nel mondo che significano proprio "Che bella ragazza!".

Quale o quali gesti vengono utilizzati in Francia? Ed in Italia secondo voi? Discutetene insieme prima di leggere la descrizione e l'origine di ciascuno di loro.



- a. *La carezza sulla guancia.* L'indice e il pollice di una mano si posano sullo zigomo e scendono verso il mento, in una lieve carezza. Il gesto simboleggia la liscia rotondità del volto di una bella ragazza e pare abbia avuto origine nell'antica Grecia. Proprio in Grecia questo gesto è maggiormente diffuso, oltre che in Spagna. A volte lo si può vedere anche nell'Italia del Sud.
- b. *La vite.* L'indice viene puntato e "avvitato" contro il centro della guancia. E' piuttosto comune in Italia.
- c. *La curva del seno.* Le mani descrivono il seno femminile; il gesto è ampiamente diffuso.
- d. *La curva della vita.* Le mani si muovono e tracciano le linee del corpo femminile. E' particolarmente comune nei paesi di lingua inglese.
- e. *Occhio!* L'indice si appoggia alla palpebra inferiore; questo gesto viene utilizzato in alcune parti del Sud America e dell'Italia.
- f. *Il binocolo.* Il gesto simbolico del binocolo indica che la ragazza merita di essere guardata da più vicino. Si osserva, in particolare, in Brasile.
- g. *Arricciarsi i baffi.* E' un vecchio gesto italiano, sopravvissuto fino ai nostri giorni nonostante la mancanza di lunghi mustacchi (baffi).
- h. *La mano sul cuore.* L'uomo posa la mano sul petto, nella regione del cuore. Viene utilizzato molto in America Latina.
- i. *Il bacio sulla punta delle dita.* L'uomo si bacia la punta delle dita poi le sventola in fuori, lanciando il bacio verso la ragazza. Lo si vede particolarmente in Francia.
- j. *Il bacio all'aria.* L'uomo fa con le labbra la mossa di un bacio. Il gesto è comune nei paesi di lingua inglese.
- k. *Il pizzicotto sulla guancia.* L'uomo si pizzica la propria guancia. Il gesto è abbastanza comune in Sicilia.
- l. *La coppa.* Gesto popolare in Europa.

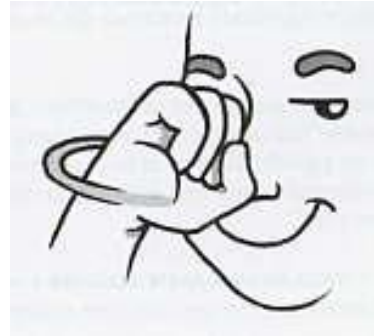
Certo i gesti che fino a qui abbiamo osservato sono gesti piuttosto chiari, definiti, a volte un po' forti e non sempre sinonimo di buona educazione. Spesso l'uso di certi gesti viene, infatti, associato a persone non troppo educate, ma siamo proprio sicuri che qualche volta, se pur in maniera meno enfatica, non ne utilizziamo qualcuno?

5. Ma continuando il nostro viaggio nel mondo dei gesti, torniamo sul confine tra l'Italia e la Francia ed osserviamo l'immagine qui sotto.



Abbassando con l'indice la palpebra inferiore si ottiene un gesto che generalmente è legato al concetto di "stare in guardia" ma in Francia e in Italia ha significati leggermente diversi: nella prima indica "sto in guardia", non mi lascio prendere in giro, mentre nella seconda avverte "stai in guardia", "stai attento!" In entrambi i casi il gesto ha a che fare con l'astuzia, ma in Francia sono io ad essere astuto, mentre in Italia suggerisce alla persona cui è rivolto di fare attenzione a qualcosa o a qualcuno.

6. Tra i gesti utilizzati in Francia ma che non esistono in Italia vi sono i due rappresentati nelle immagini seguenti. Che significato hanno per voi? Discutetene con i compagni.



Ora immaginate di doverne spiegare il significato ad un amico italiano che ha in programma un viaggio in Francia. Scrivetegli una mail dove descrivete i movimenti e spiegate cosa significano.

II LEZIONE

Vedrete un breve video dove due simpatici comici inglesi stanno imparando alcuni tipici gesti italiani.

http://www.youtube.com/watch?v=xAF_sA4garc

1. Tra i gesti che Dave sta imparando dal libro c'è un gesto un po' volgare e quindi sarebbe meglio non utilizzarlo! Avete capito qual è?

2. John racconta che ha tagliato la strada ad un automobilista e che questo gli ha fatto il gesto delle corna. Sapete cosa significa "tagliare la strada"?

Ci sono diverse forme idiomatiche che utilizzano il verbo **tagliare** nel linguaggio automobilistico. Collegate i seguenti modi di dire con il loro significato:

___ **tagliare la strada** a qualcuno

___ **tagliare una curva**

___ **tagliare** per i campi

- a. percorrerla seguendo il bordo interno;
- b. abbreviare, percorrere la via più breve;
- c. passargli davanti bruscamente

3. (Attività orale in plenaria)

Perché Dave appare così agitato quando John gli racconta questo fatto ed il significato del gesto delle corna?

Lo sketch termina con un gesto di Dave. Come avrebbe potuto rispondere a parole alla domanda di John invece che utilizzare questo gesto?

4. Dall'antica Roma...

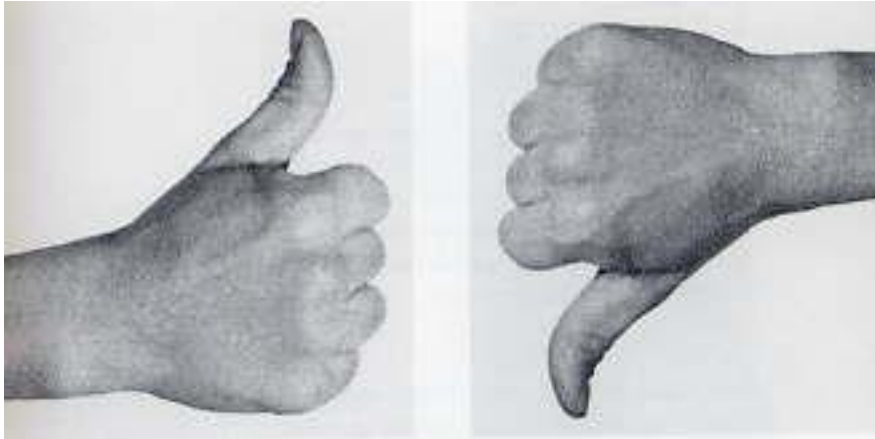


Ancora OK!

Dall'antica Roma a Fonzie il pollice alzato viene associato a un'espressione di approvazione, anche se in altri paesi, come in Australia per es., questo gesto è il più grave degli insulti!

In Italia, comunque, come altri gesti, sembra veramente risalire al tempo dei romani...

"Pollice verso"



I due gesti erano utilizzati nel circo al tempo dei romani per dare vita o morte ai combattenti anche se è ancora un po' controverso l'uso dell'uno o dell'altro. Nell'antico Colosseo romano, quando la folla voleva che un gladiatore vinto venisse risparmiato, perché aveva combattuto bene, copriva i pollici. Quando lo voleva morto, perché aveva combattuto male, essa imitava con il pollice l'azione del conficcare una spada. Attraverso l'incomprensione questo paio di gesti è stato cambiato e riconosciuto come: pollice in su indica qualcosa di buono, è un segno di approvazione, quasi universalmente riconosciuto come Ok! Il pollice in giù accompagnato da un movimento verso il basso come di un pugnale che uccide il gladiatore, invece, indica qualcosa che non è buono.

Il saluto romano



Il tipico saluto romano, conosciuto in tutto il mondo perché utilizzato nel periodo fascista, viene da tutti associato inevitabilmente al saluto dei nazi-fascisti.

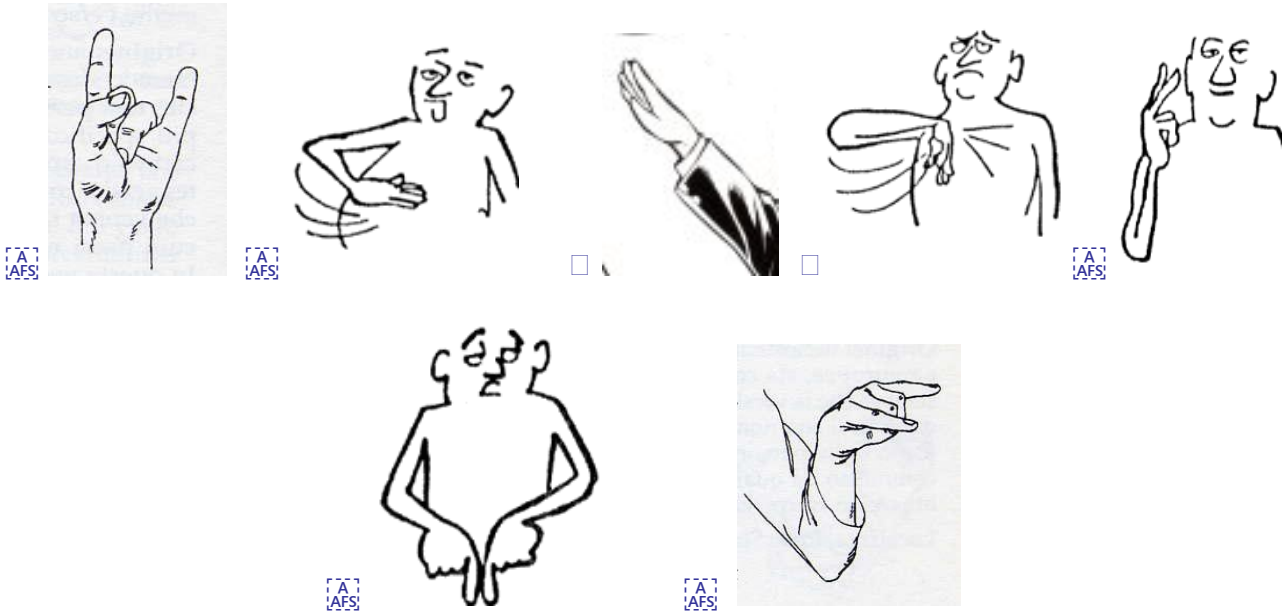
Ma nell'antica Roma con questo gesto l'antico romano intendeva mostrare che non aveva alcuna arma contro chi salutava.

Certo questo gesto non viene più utilizzato proprio per il significato che ha assunto nel periodo fascista!

5. Ora vedrete uno spezzone tratto dal film "Polvere di Stelle" del 1973 con Alberto Sordi e Monica Vitti. Non sarà facile capire tutto quello che i protagonisti dicono poiché spesso parlano in "romanesco", una specie di dialetto parlato a Roma, ma concentratevi sui gesti che vedrete ed eseguite le attività seguenti:

<http://www.youtube.com/watch?v=NgpRDACRsUc>

5a. Quali tra i seguenti gesti sono apparsi nel video?



5b. Scegli la risposta corretta:

1) Il protagonista, interpretato da Alberto Sordi è un:

- a. operaio
- b. attore
- c. marinaio

2) Perché la diva Wanda Osiris fa quel gesto ad Alberto Sordi?

- a. perché è superstiziosa
- b. per ringraziarlo del regalo
- c. per dire a Sordi che sua moglie lo tradisce

3) Perché il mazzo di violette porta sfortuna?

- a. perché i fiori portano sfortuna per gli attori
- b. perché un uomo che regala fiori porta sfortuna
- c. perché il colore viola porta sfortuna per gli attori

4) La barca non arriva a Venezia ma in quale città?

- a. Napoli
- b. Ancona
- c. Bari

5c. Ora provate a spiegare qual è la condizione del protagonista: è un attore famoso? Ha successo ed è ricco? Ricordate la scena iniziale quando il famoso attore con il cagnolino in braccio ironizza definendolo un "attore di fama-fame"? Cosa voleva dire? Lavorate in gruppo e scrivete...

III LEZIONE

La stretta di mano

La stretta di mano è sicuramente il saluto più globalizzato e diffuso. La usiamo per salutare al primo incontro, per congratularci con una persona ed anche per siglare un accordo, oltre alla firma di un contratto. Anche in questo gesto così universalmente riconosciuto ci possono essere, però, alcune differenze.



1. Avrete sicuramente conosciuto diversi italiani e vi sarete presentati stringendovi la mano. Avete notato qualcosa di diverso rispetto alla stretta di mano in Francia? (Attività orale in plenaria)

Quale tra i due significati seguenti attribuireste alla cultura e alla credenza italiana e quale a quella francese?

_____ la stretta di mano deve essere lieve: una stretta troppo forte è considerata da villani (maleducati);

_____ la persona che offre la mano molle o solo la punta delle dita può essere considerata schiva, diffidente o che non gradisce il contatto; può essere considerato un segno di scortesia.

2. Le regole di buona educazione non sono sempre le stesse in ogni paese: a volte infatti ciò che in una cultura può essere considerato offensivo, volgare o semplicemente poco educato, non lo è in un'altra cultura e viceversa. Questo può succedere anche in paesi non così lontani come Francia ed Italia.

Leggete il brano seguente:

Segnali di accentuazione

Gli italiani hanno la tendenza ad utilizzare un tono di voce superiore a quello delle altre persone (anche se ovviamente è una generalizzazione e se ci sono differenze tra le varie aree d'Italia). Oltre a questo, quando parlano, utilizzano molti segni e movimenti delle mani e delle braccia che enfatizzano ciò che dicono. Sono dei "segnali di accentuazione" che segnano il ritmo delle loro parole e dei loro pensieri e, anche in questo caso, ci sono

differenze tra le varie regioni d'Italia, infatti sembra che le conversazioni al Sud siano più animate che al Nord, dove notoriamente le persone risultano più "fredde".

Il tono di voce alto, seguito dal loro gesticolare potrebbe portare a pensare che siano in disaccordo o si stiano alterando con la persona con cui stanno comunicando: in realtà stanno solo esponendo il loro pensiero.

Quando parlano, inoltre, inseriscono sempre una serie di precisazioni, di distinguo, di parentesi e prima di *arrivare al nocciolo* del discorso fanno un giro lunghissimo.

Del resto gli stessi francesi quando parlano sembrano sempre eccitati e muovono le braccia in maniera concitata. La loro stessa espressione del viso, unita ad un modo di parlare piuttosto veloce, li fa apparire sempre agitati. Ma questo agitare le braccia non significa che siano arrabbiati... O no?

Nel testo avete trovato l'espressione idiomatica "arrivare al nocciolo"; cosa significa? Scegliete il significato corretto:

- a. mangiare velocemente un frutto
- b. venire al dunque, esprimere il significato e l'obiettivo preciso del discorso

3. Ma proviamo a vedere se veramente alcune dicerie sono solamente dei luoghi comuni e delle generalizzazioni o se invece si fondano su una verità.

Secondo voi: è vero che gli italiani usano molto le mani per enfatizzare ciò che dicono? Avete conosciuto italiani provenienti da varie regioni d'Italia e se sì, avete notato delle differenze?

I francesi muovono molto le braccia quando parlano e sembrano sempre agitati?

Si dice che i francesi fingano sempre di non capire quando uno straniero cerca di parlare in francese con loro; è vero?

Mentre ci pensate guardiamo insieme un breve video dove una simpatica comica italiana, di origini siciliane, parla un po' dei francesi, poi discutiamone insieme... (Attività orale in plenaria da svolgersi dopo la visione del video).

<http://www.youtube.com/watch?v=4oew4FDGo8g>

4. Vediamo ora una serie di comportamenti e atteggiamenti. Quali tra questi sono considerati nel vostro paese indispensabili per una buona educazione e quali invece come assolutamente da evitare? Ed in Italia? Completate la tabella relativa alla Francia (lasciate fuori quelli che non hanno una grande importanza, né in un senso, né in un altro) ed aggiungete quelli che vi vengono in mente e che non rientrano nell'elenco. Lavorate insieme all'insegnante per riempire la tabella dell'Italia, poi confrontate gli aspetti in comune e quelli diversi.

- parlare con un tono di voce alto;
- parlare velocemente;
- mantenere un tono di voce pacato e tranquillo;
- agitarsi e muoversi molto quando si parla;
- usare gesti con significati precisi;
- arrivare in anticipo ad un appuntamento;
- arrivare in ritardo ad un appuntamento;

- interrompere la persona che parla con segnali di accordo o disaccordo;
- non interrompere mai;
- fare cenni di assenso;
- esprimere con il volto interesse e partecipazione;
- mantenere il contatto oculare;
- rimanere in totale silenzio quando l'altra persona parla;
- stringere la mano in maniera lieve;
- stringere la mano con una certa energia;
- mettere a proprio agio uno straniero che parla con te;
- adeguare il nostro linguaggio alla comprensione da parte dell'interlocutore;
- sfoggiare la propria cultura;
- mostrare le proprie emozioni quando si parla;
- nascondere le proprie emozioni quando si parla

<i>FRANCIA</i>	<i>ITALIA</i>
<i>E' buona educazione...</i>	<i>E' buona educazione...</i>
<i>E' maleducazione...</i>	<i>E' maleducazione...</i>

VERIFICA

Totale (____/100)

1. *Scrivi il significato che i seguenti gesti hanno in Italia:*

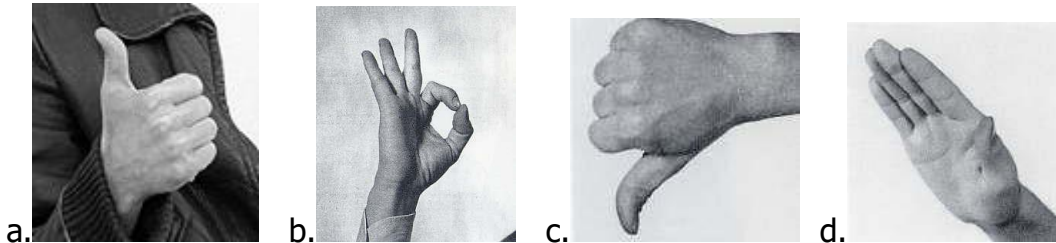


a. _____
b. _____
c. _____
d. _____
e. _____
f. _____
g. _____
h. _____
i. _____
j. _____
k. _____
l. _____

(____/48)

2. Quale o quali tra i seguenti gesti ha origine nell'antica Roma? _____

Quale o quali in America? _____



(____/8)

3. Immagina di stare chiacchierando con un amico in una situazione informale e di stare parlando di una delle tre situazioni riportate di seguito. Quale espressione idiomatica puoi utilizzare?

- Stai parlando di un collega che proprio non sopporti e con cui, dalla scorsa settimana, devi condividere l'ufficio. Di lui dici che _____
- Stai raccontando che mentre tornavi a casa in motocicletta, una macchina ti è passata avanti all'improvviso e che, se non frenavi subito, rischiavi di fare una bruttissima caduta. Quella macchina _____
- Il tuo amico ti sta raccontando che tutti i suoi familiari ed amici hanno preso una terribile influenza, che costringe a letto con la febbre molto alta; tu, invece, al momento stai molto bene ma non si può mai sapere, _____

(____/9)

4. Hai un importante appuntamento di lavoro con un italiano e vuoi fare una bella figura: cosa evitare e cosa è importante? (verifica orale)

(____/35)